

Proponente: 91.A
Proposta: 2024/772

del 25/10/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1236

del 28/10/2024

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: GALLONI Dr.ssa Valentina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: TRASFERIMENTO ALLA FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ANNO 2023 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATUSS "IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL COMPLESSO MONUMENTALE CHIOSTRI DI SAN PIETRO " FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - AZIONE 5.1.1 ATTUAZIONE DELLE AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ATUSS) – CUP J84J23000900002

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 30.01.2024 e' stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC n.3 del 11/1/2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53/2024 del 25/03/2024 è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53/2024 del 25/03/2024 è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con Provvedimento n. 210276 del 30/9/2021, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 01/10/2021, alla dott.ssa Valentina Galloni l'incarico di Dirigente del Servizio "Servizi Culturali", conferito ai sensi dell'art. 13– Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con Provvedimento n. 277196 del 17/12/2021, il Sindaco ha integrato l'incarico suddetto attribuendo alla dott.ssa Valentina Galloni la responsabilità di Direzione dei Musei Civici, con decorrenza dal 01/01/2022;
- in seguito al rinnovo degli organi elettivi in data 21 giugno 2024 è stato proclamato eletto ai sensi dell'art 71 comma 6 TUEL il Sindaco Marco Massari;
- con Provvedimento n. 171204 del 21/06/2024 e Provvedimento n. 172365 del 24/06/2024 il Sindaco ha attribuito temporaneamente l'incarico dirigenziale del Servizio "Servizi Culturali" e della Direzione dei Musei Civici, alla dott.ssa Valentina Galloni con decorrenza dal 21/06/2024;
- con Provvedimento n. 245969 del 01/10/2024 il Sindaco ha attribuito l'incarico dirigenziale alla dott.ssa Valentina Galloni della responsabilità di direzione del Servizio Servizi Culturali con validità dal 01/10/2024 sino alla scadenza del contratto di proroga del rapporto di lavoro, salvo revoca anticipata, ai sensi del già citato art. 13 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia.

Visti e richiamati:

- i regolamenti comunitari approvati dal Parlamento europeo che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del REG (UE)2021/1060, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027" (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 45 del 30 giugno 2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- le deliberazioni Giunta Regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 04 aprile 2022 che definiscono le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 aggiornando la DGR 1635/2021;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n.1060/2021;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n.1060/2021;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1286 del 27/07/2022 di presa d'atto delle decisioni di approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di sorveglianza dei due Programmi;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 2101 del 28/11/2022 "Approvazione degli indirizzi operativi e del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate –ATUSS e approvazione del format delle relative schede progetto".

Considerato che:

- il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle disuguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;

- il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;
- il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali: le Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) delle aree urbane e dei sistemi intermedi in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 e le Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2;
- all'attuazione delle ATUSS potrà concorrere oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;
- il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in quattro priorità che riprendono gli obiettivi di policy previsti dal Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e una quinta Priorità di Assistenza Tecnica e che le relative risorse sono quantificate nel piano finanziario del PR FESR;
- la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 "Attrattività, coesione e sviluppo territoriale" include l'obiettivo specifico 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane" attuato attraverso l'Azione 5.1.1. "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)";
- il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all'attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo specifico 4.11;
- ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 prevedono che l'attuazione delle suddette ATUSS avvenga attraverso lo strumento dell'ITI -Investimenti Territoriali Integrati, che consente di coordinare sia a livello strategico di obiettivi, sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, l'integrazione delle risorse del PR FESR con quelle del PR FSE+ e quelle dell'OP5 del PR FESR con quelle degli OP1 e OP2 dello stesso Programma;
- le aree beneficiarie della suddetta Azione 5.1.1 del PR FESR e delle connesse Priorità del PR FSE+, individuate dalla Regione con DGR n.512 del 04/04/2022 in coerenza con il Documento Strategico Regionale sono: i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena con i comuni di Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, il Nuovo Circondario Imolese, l'Unione delle Terre d'Argine, l'Unione della Bassa Romagna, l'Unione della Romagna Faentina;

Dato atto che:

- in data 31/01/2023 in atti al PG 31276 del 31/01/2023 il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso agli uffici regionali competenti la propria Strategia Territoriale Integrata denominata "ATUSS_RE_2030";
- con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 è stata approvata la Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030";
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 20/03/2023 la regione ha approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato – ITI comprensivo dello schema di convenzione in esso prevista, necessario a dare attuazione ai progetti delle ATUSS, ai sensi dei PR FESR e FSE+ 2021-27 e in applicazione dell'art. 28 del Regolamento UE 2021/1060.

Considerato che con Deliberazione di Giunta Comunale ID N. 126 del 01/06/2023 il Comune di Reggio Emilia ha preso atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 della Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030" ed ha al contempo approvato il documento Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030".

Considerato inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i progetti dell'Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile – ATUSS - del Comune di Reggio Emilia;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023 è stato adeguato Schema di convenzione ITI approvato con deliberazione di Giunta Regionale 426/2023 ai fini dell'applicazione del criterio del climate proofing alle agende trasformative urbane e sviluppo sostenibile del PR FESR 2021-2027.

Rilevato che ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2021/1060 e di quanto previsto dai Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ della Regione Emilia-Romagna 2021-2027, l'ATUSS viene attuata attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) che risponde alle seguenti finalità:

- coordinare l'integrazione delle risorse del Programma Regionale FESR con quelle del Programma Regionale FSE+;
- coordinare l'integrazione delle risorse previste dalla Priorità 4 con quelle afferenti alle Priorità 1, 2 e 3 del PR FESR;
- disciplinare le modalità di attuazione delle strategie e delle singole operazioni oggetto di finanziamento dei PR FESR e FSE+, in applicazione dei pertinenti regolamenti comunitari e nel rispetto dei Sistemi di Gestione e Controllo dei PR FESR e FSE+.

Rilevato inoltre che:

- l'ATUSS del Comune di Reggio Emilia viene attuata principalmente attraverso la Priorità 4 del PR FESR, in particolare con l'Azione 5.1.1 "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)". In una logica di complementarità e di rafforzamento degli obiettivi, concorrono all'attuazione dell'ATUSS anche le seguenti azioni del PR FESR:
 - Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.4. "Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali, anche con il coinvolgimento del Terzo Settore";
 - Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.7 - Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane".
- il PR FSE+ concorre all'attuazione del progetto integrato dell'ATUSS attraverso i seguenti Obiettivi Specifici:
 - Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 4.11.

Dato atto inoltre che:

- con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i Progetti Atuss del Comune di Reggio Emilia;
- con Delibera di Giunta del Comune di Reggio Emilia n. 262 del 08/11/2023 sono stati approvati lo Schema di investimento territoriale integrato per l'attuazione dell'ATUSS del Comune di Reggio Emilia e i progetti relativi all'agenda trasformativa urbana di sviluppo sostenibile del Comune di Reggio Emilia;
- con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 23700 del 10/11/2023 è stato approvato L'ACCORDO DI INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA;
- in data 16/11/2023 è stato sottoscritto l'ITI tra il comune di Reggio Emilia e la Regione Emilia Romagna per la realizzazione delle operazioni previste dai progetti Atuss, mediante atto sottoscritto digitalmente.

Considerato inoltre che tra i progetti Atuss del Comune di Reggio Emilia finanziato nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 è stato approvato il Progetto "Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del Complesso Monumentale Chiostrì di San Pietro" - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane -

Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) ed allo stesso è stato assegnato il seguente contributo:

A. Programma Regionale FESR

Codice Opera- zione	Titolo Opera- zione	Totale inve- stimento (a+b) (€)	Contri- buto (a) (€)	Cofinanzia- mento del be- neficio (b) (€)
RE_ATUSS_3	Implementazio- ne delle funzio- ni e dei servizi culturali del Complesso Monumentale Chiostrì di San Pietro (sede del Laboratorio Urbano Aperto)	500.000, 00	500.000, 00	-

Dato atto inoltre che con Determina Dirigenziale R.U.D. 1499 del 14/12/2023 è stata approvata apposita convenzione con la quale il Comune di Reggio Emilia:

- affida al Soggetto Attuatore Fondazione Palazzo Magnani, che acconsente e accetta, l'avvio e l'attuazione del progetto ATUSS "Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del Complesso Monumentale Chiostrì di San Pietro" presentato dal Comune di Reggio Emilia nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS);
- affida altresì in concessione d'uso ai sensi di legge, al Soggetto Attuatore Fondazione Palazzo Magnani, che acconsente ed accetta, gli immobili all'interno dei quali dovrà essere avviato, sviluppato e gestito il Progetto ATUSS, ed in particolare il "Complesso Monumentale dei Chiostrì di San Pietro", sito in Reggio nell'Emilia, Via Emilia San Pietro, 44/C, nella consistenza e così come descritti e graficamente individuati dall'Allegato C alla presente Convenzione. L'affidamento in concessione d'uso dell'Immobile avviene in conformità, nel rispetto e dando applicazione alla suddetta Convenzione nonché alle disposizioni normative e nel rispetto del programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene oggetto di tutela contenuto nella richiesta inviata alla competente soprintendenza.

Considerato inoltre che al fine di consentire l'attuazione del progetto ATUSS "Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del Complesso Monumentale Chiostrì di San Pietro" nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e delle relative operazioni, la Regione Emilia ha assegnato al Comune di Reggio Emilia € 500.000,00 da utilizzare dalla data di stipula della suddetta Convenzione fino al 31/12/2026 sulla base dei cronoprogrammi di spesa approvati.

Dato atto che il Comune di Reggio Emilia, nella persona della Dirigente del Servizio Servizi Culturali, secondo la normativa vigente, provvede con propri atti formali al trasferimento delle risorse assegnate al Soggetto Attuatore, nei limiti degli impegni di spesa assunti e sulla base dei cronoprogrammi di spesa approvati dalla Regione.

Considerato che in caso di mancato raggiungimento delle quote di realizzazione progettuale annuale si potrà procedere all'adeguamento del suddetto cronoprogramma con i relativi spostamenti delle risorse non spese agli esercizi successivi, fermo restando il termine massimo di conclusione delle operazioni del 31/12/2026, gli atti formali di trasferimento individueranno, in coerenza con le disponibilità di bilancio, le quote da trasferire annualmente al Soggetto Attuatore.

Considerato inoltre che il cronoprogramma di spesa ad oggi approvato per il progetto Atuss "Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del Complesso Monumentale Chiostrì di San Pietro" era il seguente:

2023	2024	2025
€ 280.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00

che trovava copertura nei seguenti capitoli di spesa del Servizio Servi Culturali:

CAPITOLO ENTRATA 3203		
2023	2024	2025
€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00

CAPITOLO USCITA 23203		
2023	2024	2025
€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00

Dato atto che nel mese di dicembre 2023 con Comunicazione PG n. 310235 del 29/12/2023 è stata richiesta la modifica dei cronoprogrammi di spesa approvati alla Regione Emilia Romagna e che pertanto, in linea con le modifiche richieste e con l'effettivo stato di avanzamento del progetto, il cronoprogramma di spesa è diventato il seguente:

2023	2024	2025
€ 100.000,00	€ 290.000,00	€ 110.000,00

Dato atto inoltre che:

- nella prossima variazione di Bilancio si procederà all'adeguamento del bilancio del Comune al cronoprogramma approvato;
- le risorse accertate ed impegnate per l'anno 2023 permettono, in linea con il cronoprogramma il trasferimento di € 100.000,00.

Considerato pertanto che si rende necessario procedere al trasferimento di quota parte delle risorse utilizzate al Soggetto Attuatore Fondazione Palazzo Magnani per poter effettuare la rendicontazione del Primo SAL del Progetto.

Considerato infatti che con Determina dirigenziale n. 19433 del 20/09/2024 la Regione Emilia Romagna ha prolungato al 31 ottobre 2024 il termine per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute entro il 30 giugno 2024.

Dato atto che:

- le risorse trasferite dovranno essere rendicontate facendo riferimento alle spese effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal Soggetto Attuatore, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, intestate al Soggetto Attuatore e riportanti le diciture relative al finanziamento;

- sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dal 01/08/2022 al 31/12/2026;

- il Soggetto Attuatore è inoltre tenuto:

a) ad effettuare i pagamenti nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 ed esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento, salvo quanto previsto al comma 3 dello stesso art. 3;

b) a riportare il codice unico di progetto (CUP) relativo allo specifico investimento pubblico nei suddetti strumenti di pagamento ed in relazione a ciascuna transazione, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

c) a conservare la documentazione giustificativa delle spese di progetto nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e comunque almeno per un periodo di 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene pagato il saldo del contributo spettante, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

Rilevato che con Comunicazione PG. 266335 del 24/10/2024 la Fondazione Palazzo Magnani ha inviato richiesta di erogazione del contributo relativo all'anno 2023 contenente Relazione dell'attività svolta ed elencazione dettagliata delle spese sostenute alla quale sono allegati altresì i giustificativi di spesa.

Dato atto che con provvedimento PG n.0267174 del 25/10/2024 il Rup del Progetto Valentina Galloni, Dirigente del Servizio Servizi Culturali, verificata la documentazione presentata dal Soggetto Attuatore, ha effettuato validazione delle attività svolte e delle spese sostenute.

Dato atto inoltre che il progetto Atuss "Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del Complesso Monumentale Chiostrì di San Pietro" non prevede quote di cofinanziamento come individuato nell'ITI approvato con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 23700 del 10/11/2023.

Rilevato che, ai fini dell'adozione del provvedimento di trasferimento delle risorse, il Comune ha verificato che il Soggetto Attuatore ha una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).

Dato atto che la Responsabile del procedimento per la realizzazione del suddetto progetto è Valentina Galloni, Dirigente del Servizio Servizi Culturali.

Rilevato infine che si rende necessario rettificare quanto definito nell'atto di approvazione della Convenzione R.U.D. 1499 del 14/12/2023 con il soggetto attuatore ed in particolare il punto 9 in quanto, a seguito della pubblicazione dei manuali di rendicontazione avvenuta successivamente alla stipula della stessa, è emerso che è necessario procedere preliminarmente all'erogazione delle risorse al Soggetto Attuatore per poter attivare la richiesta del primo SAL alla Regione Emilia Romagna.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti;

- il vigente Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggio economici.

D E T E R M I N A

1. di procedere alla rettifica del punto 9 dell'atto di approvazione della Convenzione R.U.D. 1499 del 14/12/2023 con il soggetto attuatore in quanto, a seguito della pubblicazione dei manuali di rendicontazione avvenuta successivamente alla stipula della stessa, è emerso che è necessario procedere preliminarmente all'erogazione delle risorse al Soggetto Attuatore per attivare la richiesta del primo SAL alla Regione Emilia Romagna;

2. di procedere al trasferimento di € 100.000,000 alla Fondazione Palazzo Magnani come quota riferita all'anno 2023 per l'attuazione del progetto Atuss "Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del Complesso Monumentale Chiostri di San Pietro" presentato dal Comune di Reggio Emilia nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) dando atto che:

- con Comunicazione PG. N. 266335 la Fondazione Palazzo Magnani ha inviato richiesta di erogazione del Contributo per le spese sostenute nell'anno 2023 contenente Relazione dell'attività svolta ed elencazione dettagliata delle spese sostenute alla quale sono allegati altresì i giustificativi di spesa;

- con provvedimento PG N.0267174 del 25/10/2024 il Rup del Progetto Valentina Galloni, Dirigente del Servizio Servizi Culturali, verificata la documentazione presentata dal Soggetto Attuatore, ha effettuato validazione delle attività svolte e delle spese sostenute;

3. di procedere pertanto alla liquidazione del contributo rendendo definitivo l'impegno di spesa n.8795 del 14/12/2023 di € 100.000,00 con imputazione alla Missione 05 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.04.03.02.001 del Bilancio 2023-2025 annualità 2023, al capitolo 23203 del PEG 2023 denominato "TRASFERIMENTO A SOGGETTO ATTUATORE PER REALIZZAZIONE PROGETTO LABORATORIO URBANO CHIOSTRI SAN PIETRO POR-FESR_ATUSS (PF 1/1) == VEGG. CAP. E 3203", codice prodotto-progetto 2023_PG_9139, centro di costo 0153, codice Modalità di gestione Conto annuale 008, codice unico di progetto (CUP) J84J23000900002;

4. di dare atto altresì che il CUP attribuito al progetto oggetto della Convenzione è **J84J23000900002**;

5. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

6. di dare atto che ai fini dell'adozione del provvedimento di trasferimento delle risorse, il Comune verificherà che il Soggetto Attuatore abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC);

7. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012;

8. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/00;

9. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

La Dirigente del Servizio
"Servizi Culturali"
dott.ssa Valentina Galloni